Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**
Progetto: Realizzazione di un nuovo Data Center ubicato nel comune di Lacchiarella - Installazione di generatori di emergenza di potenza termica superiore a 150 MWth (Pt=1.010 MW)
Procedura: Valutazione Impatto Ambientale
Codice Procedura: 13535

Il/La Sottoscritto/a Yuri CORISIO presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione
- Aspetti ambientali
- Caratteristiche del progetto

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni
- Rischi naturali e antropici
- Salute umana
- Territorio
- Acqua

Osservazione

Si chiede che, prima della conclusione della VIA, sia disposta una verifica formale di assoggettabilità del progetto alla Direttiva Seveso III/D.Lgs. 105/2015, considerando la capacità potenziale di stoccaggio gasolio, i generatori, le vasche di rabbocco, i sistemi UPS/batterie, gli scenari incidentali, le aree di danno, gli effetti cumulativi e la compatibilità territoriale.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati
Allegato - Dati Personali OSS_7275_VIA_DATI_PERS_20260527.pdf

Allegato 1 - osservazione datacenter Lacchiarella_Zerbo_VIA_ALL1_20260527.pdf

Data 27/05/2026

Yuri CORISIO

OSSERVAZIONE VIA

Mancata verifica di assoggettabilita alla Direttiva Seveso (D.Lgs. 105/2015), capacita potenziale di stoccaggio gasolio, rischio di incidente rilevante ed effetti cumulativi sul territorio

Oggetto: Osservazione relativa al progetto "Realizzazione di un nuovo Data Center ubicato nel Comune di Lacchiarella - installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza termica superiore a 150 MWt" - Procedura VIA nazionale, codice procedura 13535.

1. Premessa

Il sottoscritto **Yuri Corisio**, Consigliere Comunale del Comune di Zibido San Giacomo (MI) e Capogruppo della Lista Civica **INSIEME**, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di realizzazione del Data Center nel Comune di Lacchiarella, formula la presente osservazione con particolare riferimento alla valutazione del rischio industriale, alla presenza di sostanze pericolose e alla possibile applicazione della normativa sugli incidenti rilevanti di cui al **D.Lgs. 105/2015**, attuativo della **Direttiva Seveso III**.

Dall'esame diretto degli elaborati progettuali pubblicati nell'ambito della procedura VIA emergono rilevanti capacità di stoccaggio di gasolio connesse al funzionamento dei gruppi elettrogeni di emergenza. Non risulta tuttavia chiaramente presente una verifica formale e documentata di assoggettabilità alla disciplina Seveso, né una compiuta analisi degli scenari incidentali connessi a tali quantitativi.

2. Inquadramento normativo

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 105/2015, per "stabilimento" si intende tutta l'area sottoposta al controllo di un gestore, nella quale sono presenti sostanze pericolose all'interno di uno o piu impianti, comprese le infrastrutture o le attivita comuni o connesse.

Sempre ai sensi della medesima normativa, la presenza di sostanze pericolose puo essere reale o prevista e rileva ai fini dell'applicazione della disciplina qualora le quantita siano pari o superiori alle soglie previste dall'Allegato 1.

Pertanto, nel caso in esame, la valutazione non puo limitarsi alla sola funzione prevalente di data center, ma deve considerare l'intero complesso impiantistico, incluse le infrastrutture connesse: gruppi elettrogeni, serbatoi di carburante, sistemi di rabbocco, impianti antincendio, sistemi di continuita elettrica e ogni altra attivita comune o funzionalmente collegata.

3. Quantitativi di gasolio indicati nella documentazione progettuale

Dalla documentazione progettuale emerge che il sito e supportato da 160 generatori di emergenza alimentati a gasolio. Ogni generatore risulta dotato di un proprio deposito di combustibile fuori terra, con serbatoio a doppia parete installato sotto il container del generatore.

Gli elaborati progettuali indicano inoltre una capacita dei serbatoi sotto generatore pari a 25 m3 ciascuno e la presenza di ulteriori vasche di rabbocco fuori terra da 40 m3 per ciascuno dei cinque edifici/blocchi.

Ne deriva una capacita potenziale complessiva di stoccaggio carburante pari ad almeno 4.011,78 m3 per i serbatoi principali, cui si aggiungono 200 m3 relativi alle cinque vasche di rabbocco, per un totale potenziale pari a circa 4.211,78 m3, ovvero circa 4,2 milioni di litri di gasolio.

Tale dato deve essere inteso come capacita potenziale di stoccaggio risultante dagli elaborati progettuali, e non necessariamente come quantita costantemente presente al 100% in ogni momento di esercizio. Tuttavia, ai fini della disciplina sugli incidenti rilevanti, rileva la presenza reale o prevista di sostanze pericolose e la massima quantita che puo essere presente nello stabilimento.

4. Tabella di sintesi delle capacita indicate

Voce	Quantita	Capacita unitaria	Capacita complessiva
Generatori di emergenza	160	25 m3	circa 4.000 m3
Totale carburante indicato in tabella progettuale	-	-	4.011,78 m3
Vasche di rabbocco fuori terra	5	40 m3	200 m3
Totale potenziale considerato	**-**	**-**	**4.211,78 m3 (circa 4,2 milioni di litri)**

La tabella ha lo scopo di rappresentare la capacita potenziale di stoccaggio desumibile dagli elaborati progettuali. La quantita effettivamente presente in esercizio dovra essere determinata e certificata dal proponente e verificata dall'autorita competente ai fini della disciplina Seveso.

5. Caratteristiche del progetto rilevanti ai fini del rischio

Il progetto prevede cinque edifici data center, una sottostazione elettrica, edifici ausiliari, 160 generatori di riserva, impianti di raffreddamento sulle coperture, aree di stoccaggio di gasolio, serbatoi sprinkler e pozzetti.

Alla luce di tali elementi, l'intervento non puo essere valutato soltanto come infrastruttura digitale, ma deve essere analizzato anche come complesso impiantistico caratterizzato da presenza significativa di carburante, generatori diesel, sistemi di alimentazione, sistemi di raffreddamento e continuita operativa.

6. Inquadramento territoriale e recettori potenzialmente esposti

Il progetto si inserisce in un contesto territoriale non isolato. L'area e contigua al Centro Commerciale all'Ingrosso "Il Girasole", destinato ad attivita commerciali all'ingrosso, espositive e servizi, con presenza di lavoratori, operatori e frequentatori.

Nell'intorno del sito sono presenti Cascina Mentirate, aree agricole, reticolo irriguo, rogge, infrastrutture viarie e nuclei abitati. Devono inoltre essere considerati il centro abitato di Lacchiarella, la frazione di Badile e le cascine e attivita agricole presenti nel territorio di confine tra Lacchiarella e Zibido San Giacomo.

La presenza di abitazioni, attivita agricole, attivita commerciali e luoghi frequentati da persone rende necessaria una verifica specifica della compatibilita territoriale dell'intervento rispetto al rischio industriale.

7. Mancata verifica di assoggettabilita alla Direttiva Seveso

Alla luce della capacita potenziale di stoccaggio gasolio indicata negli elaborati progettuali, appare necessario verificare formalmente se il complesso rientri nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015.

In assenza di una verifica Seveso formalmente esplicitata non e possibile stabilire se l'impianto sia classificabile come stabilimento di soglia inferiore o superiore, verificare la corretta applicazione della regola della sommatoria, individuare le aree di danno, valutare la compatibilita territoriale ed escludere rischi per popolazione, lavoratori, attivita agricole, attivita commerciali e ambiente.

8. Assenza di scenari incidentali adeguatamente rappresentati

La documentazione non risulta adeguatamente sviluppata con riferimento agli scenari incidentali connessi alla presenza di tali quantitativi di gasolio.

Si ritiene necessario valutare almeno: incendio di uno o piu serbatoi di gasolio; incendio contemporaneo o propagazione tra generatori; perdita o sversamento di carburante; incendio in area di rabbocco; malfunzionamento dei sistemi di trasferimento; incidente durante le operazioni di rifornimento; evento in condizioni meteorologiche sfavorevoli; effetti su popolazione, lavoratori, attivita agricole e recettori esterni; gestione dell'emergenza in rapporto alle infrastrutture viarie circostanti.

9. Sistemi di continuita elettrica, UPS e batterie

La documentazione fa riferimento alla presenza di sistemi UPS e, piu in generale, a sistemi di continuita elettrica necessari al funzionamento del data center. Tali sistemi, se basati su accumulo elettrochimico, possono comportare rischi specifici quali thermal runaway, incendi di difficile estinzione, emissione di gas potenzialmente tossici, interazione con altri impianti presenti nel sito e possibile aggravamento degli scenari emergenziali in presenza di carburante.

Pur non costituendo necessariamente elemento determinante ai fini dell'assoggettabilita alla normativa Seveso, la presenza di sistemi di accumulo elettrico rafforza la necessita di una valutazione complessiva del rischio industriale del sito.

10. Effetti cumulativi e rischio domino

Nel contesto territoriale risulta inoltre presente un deposito di combustibili di rilevanti dimensioni a circa 3 km dal sito di progetto.

La presenza di un impianto caratterizzato da rilevanti capacita di stoccaggio gasolio, unita alla presenza di altri depositi o infrastrutture industriali nel territorio, impone una valutazione degli effetti cumulativi e del possibile rischio domino.

Non risulta che la documentazione abbia analizzato in modo sufficiente il contesto industriale complessivo dell'area, la presenza di altri impianti con sostanze infiammabili, gli scenari emergenziali su scala territoriale, la capacita del sistema locale di protezione civile di gestire eventi complessi e l'interazione tra incidenti presso impianti diversi.

11. Valutazione complessiva

Alla luce degli elementi sopra richiamati, la documentazione progettuale risulta carente sotto il profilo della valutazione del rischio industriale e dell'eventuale applicazione della Direttiva Seveso.

Il dato maggiormente rilevante e rappresentato dalla capacita potenziale di stoccaggio carburante pari a circa 4,2 milioni di litri di gasolio, secondo i volumi indicati negli elaborati progettuali. Tale capacita, unita alla presenza di 160 generatori, serbatoi fuori terra, vasche di rabbocco, sistemi antincendio, UPS e recettori esterni, impone una verifica specifica, formale e non rinviabile.

In assenza di tale verifica, la Valutazione di Impatto Ambientale risulta incompleta rispetto a un profilo essenziale: la sicurezza della popolazione, dei lavoratori, delle attivita agricole, delle attivita commerciali limitrofe e dell'ambiente.

12. Richieste

1. disporre una verifica formale di assoggettabilita del progetto al D.Lgs. 105/2015, Direttiva Seveso III;

2. richiedere al proponente la quantificazione definitiva e complessiva di tutte le sostanze pericolose presenti o previste nel sito, con particolare riferimento al gasolio;

3. verificare se la capacita potenziale complessiva di stoccaggio gasolio indicata dagli elaborati progettuali, pari a circa 4.211,78 m3, determini l'assoggettamento alla disciplina sugli incidenti rilevanti;

4. richiedere l'applicazione della regola della sommatoria prevista dall'Allegato 1 del D.Lgs. 105/2015;

5. richiedere la valutazione degli scenari incidentali connessi a incendio, sversamento, esplosione, malfunzionamento dei sistemi di rabbocco e propagazione tra impianti;

6. richiedere la definizione delle aree di danno e la verifica della compatibilita territoriale rispetto a Badile, Cascina Mentirate, Lacchiarella, Il Girasole, attivita agricole e altri recettori;

7. richiedere una valutazione specifica dei sistemi UPS/batterie e delle relative interazioni con gli altri impianti;

8. valutare gli effetti cumulativi e il rischio domino con altri impianti industriali e depositi di combustibili presenti nel territorio;

9. coinvolgere gli enti competenti in materia di rischio industriale, prevenzione incendi, protezione civile e pianificazione di emergenza;

10. sospendere il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale fino alla completa integrazione della documentazione relativa al rischio di incidente rilevante e alla verifica di assoggettabilita Seveso.

13. Conclusione

La capacita potenziale di stoccaggio gasolio indicata dagli elaborati progettuali rende indispensabile una verifica specifica e formale rispetto alla normativa sugli incidenti rilevanti.

Non si tratta di una questione secondaria o meramente formale, ma di un elemento essenziale per valutare la sicurezza del territorio, della popolazione, dei lavoratori e delle attivita presenti.

In assenza di tale approfondimento, il procedimento VIA non puo considerarsi completo sotto il profilo della valutazione del rischio industriale.

Yuri Corisio

Consigliere Comunale - Zibido San Giacomo

Capogruppo Lista Civica INSIEME